

Antonio Bianco Gaurate, quon. Antonio 'Pedotto, Battista Bitigiano, Hieronimo Gaurate, e Nicolao Bianco, dalle quali scaturisse puoca quantità d'acque disgiunto dalle dette tre bocche per quattro brazza vi è vn prato tutto proprio delle dette Madri, in testa del quale è vicino per le dette quattro brazza alle dette tre bocche, vi sono altre tre bocche vna delle quali manda la maggior copia dell'acqua, e venendo à basso per il medemo prato di dette Madri, vi sono altre quindici bocche di fontane che mandano tutte acqua più a basso, poi vi è vn' altra fontana detta la Fontana calda in vn prato particolare proprio del Sig. Ascanio Porchara, e più à basso vicino à detti Molini nel fondo proprio d'esse Madri vi sono due altre fontane, che mandano acqua in abbondanza, quali tutte fontane, bocche di fontane scorrono, cioè le loro acque nel cauo fatto, & che si mantiene à quest' effetto, & si tengono raccolte, & vnite dette acque con l'industria, & à spese delle dette Madri, e Molinari sinche si deriuano alli sudetti due Molini per potere con esse acque macinare, la maggior parte delle quali acque scaturiscono nei fondi proprij, e particolari delle dette Madri, come distintamente hò detto à V.S. di sopra, & apena si macina in detti molini continuamente con tre rodigini, perche quantunque ne habbino essi molini maggior copia, l'acqua non è à sufficienza per macinare con tutti li rodigini, & se detti Molinari non fossero diligenti in deriuare, tener ben raccolte, & non lasciar disperdere dette acque, ogni puoca acqua che andasse a male nõ potrebbero d. Molinari far andare li detti tre rodigini, oltre di che in tempo di sicità à pena ponno macinare con due mole, cioè vna per molino, e quando vi è abbondanza d'acque fanno andare le dette tre mole in tutto, frà tutti li detti due molini come hò detto, e questi molini non sono molini grossi di consideratione, ne in sito doue possino lauorare continuamente per li particolari, perche la maggior parte dell' anno sono impiegati à macinare le farine bisognuoli per il Monastero delle sudette Madri, & detti molinari non potrebbero portarsi auanti con la loro famiglia, se nõ s'impiegassero à lauorare anche dei terreni annessi a detti molini, & se bene da queste fontane, che escono da detti fondi particolari prende principio il

fiume dell' Olona, il riuo che formano queste fontane, & che si mantiene da detti molinari nel sito superiore à detti molini, come anche à basso delli detti molini non si vede essere grosso, & abbondante d'acqua, mà riuo particolare, perche se l'Olona, e fiume, questo segue solamente a basso per molti miglia de detti molini, mentre che col beneficio di molti riui, e fiumi che raccoglie essa Olona molto lontano da detti molini questa riceuuta, che hà dette aque si fa grossa, mà di sopra, & sotto delli detti molini, come hò detto, fa il semplice riuo d'aque, che si forma con le fontane particolari, che hò nominate, & che si mantiene à proprie spese delle dette Madri, e Molinari, & queste cose le sò benissimo à V. S. rapresentare, perche ero presente quando si fece la visita al principio di questo mese, sono natiuo, & hò sempre habitato nel Commune di Sant' Ambrosio, doue sono situati detti molini, e vicino alle dette fontane, e bocche d'esse nelli di cui fondi tante, e tante volte hò praticato essendo stato moltissime volte nelli detti molini, & hò anche pratica bonissima abasso dell' aque che hò detto, che aumentano l' Olona per essere del Paese, che hora per vn' occasione, hora per vn' altra passo, e ripasso, e quello che io hò deposto ciascuno quà in queste parti lo potrà testificare, essendo publico, e notorio.

Super generalibus Recte, ad omnia respondit.
Et est annorum 40. vel circa.

Successiue in & coram vtsupra.

Gerardus Raymondus filius quon. Ioannis Petri habitans in Molendino Domini Caroli Butij Ingegnierij Collegiati Mediolani sit. in Territorio Induni Plebis Arcifati testis vt supra productus, monitus, & Iuratus &c.

Interrogatus super contentis in dictis litteris, & precibus ei vtsupra lectis &c.

Respondit, in vn' prato proprio delle Madri del Sacro Monte di Gio. Antonio Bianco Gaurate, Battista Bitigiano, Antonio Pedotto, Nicolao Bianco, & Hieronimo Gaurate sit. nel Territorio della Rasa annesso al Commune di Sant' Ambrosio vi sono tre bocche di fontane, da quali scaturisce puoca quantità d'acqua, in vn' altro prato grande proprio delle medeme Madri

dri iui annesso vi sono in cima al detto Prato, & distante solamente circa quattro brazza dalle dette tre bocche, dico in questo prato tutto proprio delle Madri, & in cima come sopra vi sono altre tre bocche di fontane dalle quali esce acqua in quantità, & venendo à basso nel medemo prato vi sono altre quindici bocche di fontane dalle quali tutte esce aqua, a basso poi ancora vi è la fontana calda, che nasce in vn prato proprio del Sig. Ascanio Porchara, e più abasso vicino a gl' infrafc. molini vi sono due altre fontane dalle quali esce l' acqua molto all' ingrosso, e scaturiscono, e sono situate nel fondo proprio delle medeme Madri. Tutta l' acqua di queste fontane scorre in vn cauo, che li molinari de gl' infrafcritti molini fanno, & mantengono à proprie loro spese, & de loro Padroni, & se deriuano con la loro industria, & se ne seruono per macinare, e far andare li rodigini di due molini proprij delle dette Reuerende Madri di Santa Maria al Monte sit. nel Territorio sudetto di Sant' Ambrosio, li quali molini hanno in tutto cinque mole per macinare li grani, & vna pista tenuti à liuello da Francesco de Ponte, e fratelli Molinari, sono Ecclesiastici antichi, & non si seruono d'altre acque, che di quella hò detto io di sopra à V.S., & se bene questi due molini hanno in tutto sei rodigini, la sudetta acqua non basta però per far lauorare ordinariamente tre rodigini trà tutti due li molini, perche continuamente ne lauorano solo due in tutto, cioè vna per molino, & se frà tutti due li molini deuono lauorare tre rodigini, bisogna che vi sia acqua in abbondanza con occasione di pioggia ò altro auidente, & io la certifico, che se li molinari non vlassero più che buona diligenza in non lasciar disperdere mà deriuare, e tener ben raccolta detta acqua non potrebbero macinare essendo puoca, e questi molini non sono di molta consequenza essendo in fondo d'vna valle in vn fondo infelice d'incomodo, & iraccessibile quasi per li particolari che fanno macinare, se bene questi due molini per la maggior parte restano impiegati in macinare le farine per le dette M. Reu. Madri, & se detti molinari non s'ingegnassero à lauorare del terreno, e tenere de i bestiami non si potrebbero mantenere con il semplice guadagno de molini, e quantunq; l' Olona prenda il principio dalle sudette fontane,

&

& sue bocche, che io hò detto nella parte superiore alli detti molini, & a basso di quelli ancora per alcuni miglia in questa parte non è di consideratione, stando che iui fa vn semplice riuo formato dalle sudette fontane, che nascono sopra fondi particolari, come hò detto di sopra; E ben vero che abbasso de detti molini per alcuni miglia con occasione, che s' vniscono insieme molte acque, e fiumi, & con il beneficio d' esse detta Olona si ingrossa, e forma vn fiume formale, mà non già di sopra alli detti molini, ne di sotto per alcuni miglia stando la puoca quantità dell'acqua, che in quel sito superiore de sudetti molini s' vnisce, con particolar industria, e beneficio delle fontane, che io hò nominato à V. S. e queste cose benissimo l'hò io sapute rapresentare, perche sono alcuni anni che io habito in quelle parti vicino a detti molini, e fontane, hauendo anche praticato a basso per molti miglia, e fui anche presente quel giorno, che lei fecece la visita, al principio di questo mese, essendo tutto quello hò detto di più publico, e notorio in quelle parti, che ogn'vno lo deponerà.

Super Generalibus rectè, ad omnia respondit.

Et est Annorum 41. vel circa.

Incontinen. in & coram vt supra.

Aloysius Canius filius quon. Francisci habitans in dicto loco Sancti Ambrosij testis, vt supra productus monitus, & Iuratus &c.

Interrogatus super contentis in dictis litteris, & precibus eilectis &c.

Respondit. Io sò benissimo doue sono nel nostro Commune di Sant' Ambrosio li due molini proprij delle dette Reuer. Madri di S. Maria al Monte tenuti à liuello da Francesco, & fratelli Ponti Molinari, li quali hanno sei rodigini cinque di mola, & vno di pista, & sono Ecclesiastici antichi; questi molini macinano con la sola acqua che scaturisce da tre bocche di fontane, che sono in vn prato di sopra de detti molini nel Commune della Rasa proprio delle dette Madri, del q. Antonio Pedotto, e Nicolao Bianco, & vn' altro de Bianchi di S. Maria, & Gio. Antonio Bianco, da altre dieciotto bocche di fontane, che sono, e scaturiscono in vn' altro prato tutto proprio delle dette Madri
cohe-

coherente all'antecedente, da vn'altra fontana, la quale è in vn
prato proprio del Sig. Aschanio Porchara, e finalmente da
due altre fontane ben grosse puoco disgiunte da detti due mo-
lini, che sono nel sito, e fondo proprio di dette Madri, la qual
acqua delle sudette fontane si raccoglie, e deniua à proprie spe-
se di dette Madri, e Molinari per vn'cauo fatto, & che essi man-
tengono con la loro Industria, & spese à quest' effetto, ne basta
detta acqua per far lauorare li detti sei rodigini continuamen-
te, perche è solo à sufficienza per far lauorare vna mola per
molino, & qualche volta anche trè frà tutti due li molini,
quando l'acqua soua abondanti molini, V. S. sappi che non so-
no di molta vtilità per essere in fondo d'vna costa faticosa; nell'
estremità d'vna valle doue mal volentieri le persone concorro-
no à far macinare, e se questi molini non lauorassero la mag-
gior parte à macinare le farine per dette Madri puoco più fa-
rebbero li loro Molinari, li quali per mantenersi, s'impiegano
in lauorare Terreni annessi à detti molini, non bastandogli tali
molini. Circa poi che gl'Olona prenda principio da dette fon-
tane è vero, ma in quella parte non è acqua di consideratione,
perche di sopra à detti molini, & di sc. o per molti miglia l'ac-
qua è puoca, & se l'Olona si fa grossa d'acque, e da i molini, &
a basso molto lontano, doue raccoglie alcuni fiumi, e molt'ac-
que, e queste cose sono notorie, & ogn'vno con verità le potrà
deponere, & io ne hò hauuto piena informatione con occasio-
ne anche, che habito nel medemo Commune di Sant' Ambro-
sio doue son nato, & sempre comerciato, hauendo anche spes-
sissime volte praticato in detti molini, fontanne, e siti da me
detti con occasione della vicinanza, & altre occorenze.

Super generalibus rectè, ad omnia respondit:

Et est annorum 35. vel circa.

Subscript. Carolus Ogonia publicus Mediolani Notarius, & su-
prascripti Domini Delegati in hac parte Cancell. subscripsit,
quia sic est in actis &c.

1653. 7. Augusti.

Subijciat Egregius Dominus Fisc. Ramos. Signat. Aresius &c.

1654. Martij 24.

Ex capite, quod bona supplicantium sint Ecclesiastica, Fiscus pa-
rum

rum super hoc Immoraretur, cum, & Ecclesiastici teneantur
ad Annatam. Ex capite vero, quod aquæ in fondis proprijs
orianatur, & quod ideo non teneantur ad Annatam; Fiscus vi-
fa relatione Iuris Consulti Guenzati, & informationibus sum-
ptis, se remittit &c. Subscript. Ramos &c.

Et il tutto maturamente considerato,
Il prefato Illustris. Magistrato ha ordinato, & ordina dette Reu.
Madri, & altri contenuti in detta relatione, & informationi,
possessori de detti molini, non dover si piu molestare per causa
d'annata, mà liberare, come così &c. ordinando à chi s'aspetta,
perche in tal conformita aggiustino li libri della Regia Came-
ra, & così &c.

Signata G. de Laude Reg. Coad. & sigillat. &c.

20
prima
S. C. A. J. A.